Festa di Gesù Bambino 'Bomminuzzu': Taverna tra tradizione e candidatura a Capitale della Cultura 2027

Data: 1 febbraio 2025 | Autore: Redazione





Il valore simbolico della festa per Taverna

La festa di Gesù Bambino *"Bomminuzzu"*non è solo un momento di celebrazione, ma un rito identitario che riflette i valori di comunità, fede e tradizione.
Ogni dettaglio della festa, dalla preparazione del fuoco benedetto alla processione finale, testimonia il forte legame dei tavernesi con le loro radici.

L'organizzazione dell'evento, affidata ai giovani volontari, sottolinea la volontà di tramandare alle nuove generazioni un patrimonio culturale che si arricchisce di anno in anno.
Questo coinvolgimento rappresenta un esempio virtuoso di partecipazione attiva, capace di tenere viva la memoria collettiva del borgo.

L'arte e la cultura come motori di sviluppo

Nel contesto della candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2027, la festa di *"Bomminuzzu"*si inserisce come tassello fondamentale per valorizzare il patrimonio artistico e culturale di Taverna.
Il borgo, celebre per aver dato i natali a Mattia Preti, dimostra come la cultura possa essere un motore di sviluppo e coesione sociale.

Il dossier *"Bellezza Interiore"*, che accompagna la candidatura, pone l'accento su come piccoli borghi come Taverna possano diventare simboli di resilienza e innovazione culturale, facendo leva sulla propria storia e identità.

Gastronomia e folklore: attrattive per il turismo

Oltre agli eventi religiosi, la festa rappresenta anche un'importante attrattiva turistica grazie alla sua componente gastronomica e folkloristica.
Le degustazioni di prodotti tipici, unite alla musica e agli spettacoli pirotecnici, offrono ai visitatori un'esperienza autentica della cultura calabrese.

Questa combinazione di sacro e profano non solo rafforza il senso di appartenenza della comunità, ma contribuisce a posizionare Taverna come destinazione turistica d'eccellenza, in grado di attirare viaggiatori interessati a esperienze autentiche e radicate nella tradizione.

Un messaggio di speranza e unità

La dedica di quest'anno a Mattia e Giorgia, due giovani vite spezzate, rappresenta un messaggio profondo di speranza e solidarietà.
La comunità di Taverna, attraverso questa festa, vuole dimostrare come anche nel dolore si possano trovare momenti di unione e condivisione.

Gli organizzatori hanno espresso il desiderio che la festa di *"Bomminuzzu"*diventi un simbolo di rinascita, non solo per la comunità locale, ma per tutte le realtà che, come Taverna, credono nella forza delle tradizioni per costruire un futuro migliore.

Conclusione: Taverna, un gioiello da scoprire

La festa di Gesù Bambino *"Bomminuzzu"*è molto più di un evento religioso: è un invito a scoprire la bellezza autentica di Taverna.
Questo borgo calabrese, con le sue tradizioni, la sua storia e il suo patrimonio artistico, rappresenta un modello di valorizzazione culturale che merita di essere conosciuto a livello nazionale e internazionale.

Con il 2027 all'orizzonte e la possibilità di diventare Capitale Italiana della Cultura, Taverna si conferma un luogo dove la bellezza interiore si riflette in ogni aspetto della vita quotidiana, dalla fede alle tradizioni, dall'arte alla gastronomia.
Una meta imperdibile per chi cerca autenticità e spiritualità nel cuore della Calabria.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/festa-di-ges-bambino-bomminuzzu-taverna-tra-tradizione-e-candidatura-a-capitale-della-cultura-2027/143479